



**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00028 del 06/02/2023

Proposta n. 4781 del 06/02/2023

**Oggetto:**

Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza". Affidamento del servizio per l'esecuzione delle indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale. CUP F86B18000170005 - CIG 96209681F5

**Proponente:**

Estensore PATERNO CONCETTA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento PALLAGROSI TANIA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale W.D'ERCOLE \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**Oggetto:** Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza". Affidamento del servizio per l'esecuzione delle indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale.  
CUP F86B18000170005 - CIG 96209681F5

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

**VISTO**, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni”, ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

**VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**VISTO** che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l’altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

**VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**VISTO** quanto previsto dall’art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l’esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

**VISTA** la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

**VISTA** la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l’elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

**VISTA** la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell’elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

**CONSIDERATO** che, con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che nell’Allegato al decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stata, tra l’altro, finanziata la progettazione per un importo di €. 272.500,00 dell’intervento, facente parte del Programma interventi integrati misure win-win, a cura dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale;

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	CUP	Importo intervento
AB25IR001/WW	Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza	F86B18000170005	5.500.000,00 €

**CONSIDERATO** che, per il suddetto intervento, con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00012 del 01/02/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Tania Pallagrosi, in sostituzione dell'Ing. Antonio Battaglino nominato con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00086 del 08/07/2020;

**CONSIDERATO** che, con determinazione n H00078 del 17/05/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica-economica;

**CONSIDERATO** che, in data 13/10/2022 è stato consegnato il progetto definitivo dalla società NOVICONCONSULT Sas aggiudicataria del servizio per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza", acquisito al prot. regionale in data 14/10/2022 n. 1007720;

**CONSIDERATO** che, in data 08/11/2022 sono stati consegnati ed acquisiti al prot. regionale n. 1112317 ulteriori elaborati ad integrazione del progetto definitivo consegnato in data 13/10/2022 prot. n. 1007720;

**CONSIDERATO** che dall'esame del progetto definitivo consegnato in data 13/10/2022 acquisito al prot. regionale in data 14/10/2022 n. 1007720, è emersa la necessità di integrare lo stesso, introducendo ulteriori lavorazioni non considerate nella relazione preliminare dell'intervento allegata alla piattaforma Rendis;

**CONSIDERATO** che sulla base delle verifiche effettuate nell'ambito del progetto definitivo, è risultato necessario, quindi, realizzare due vasche di laminazione da posizionare in aree a monte della zona urbana, in grado di laminare il deflusso della piena;

**RITENUTO NECESSARIO** pertanto affidare il servizio per l'esecuzione delle "indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale", propedeutiche alla redazione del progetto definitivo dell'intervento relativo alle due vasche di laminazione;

**CONSIDERATO** che l'importo stimato per la realizzazione delle suddette, determinato sulla base del prezziario della Regione Lazio del 2022, è pari a € 16.570,34 esclusa IVA e oneri pertanto inferiore ad € 20.000,00;

**VISTO** il comma 2, lett. a) dell'art. 36, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, consente il ricorso all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTO** il comma 2 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che riporta "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*";

**CONSIDERATO** che l'importo a base d'asta rientra nella fascia d'importo "minore di € 40.000,00",

per i quali, ai sensi della deliberazione Anac del 09/12/2014, non è fissata alcuna entità di contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

**PRESO ATTO** del paragrafo 4.3.1 delle Linee guida linee guida n. 4 ANAC, che recita *“In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.”*

**PREMESSO** che per l'espletamento del servizio per l'esecuzione delle “indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale”, previste nell'ambito del progetto in argomento, sono stati invitati a trasmettere un preventivo:

- con nota prot. n. 0094528 del 26/01/2023, la società Abruzzi Sonda s.a.s;
- con nota prot. n. 0094550 del 26/01/2023, la società GIAeXploring s.r.l.;
- con nota prot. n. 0094563 del 26/01/2023, la società Tecnolab s.r.l.

**DATO ATTO CHE:**

- con nota acquisita al prot. n. 0107966 del 30/01/2023 la società GIAeXploring S.r.l., ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 6,781% sull'importo a base d'asta di € 16.570,34 e pertanto per l'importo contrattuale di € 15.446,71, oltre oneri di legge ed I.V.A.;
- non risulta pervenuta l'offerta da parte della Abruzzi Sonda s.a.s;
- la società Tecnolab s.r.l con nota acquisita al prot. n. 0104858 del 30/01/2023 ha rinunciato a presentare l'offerta.

**CONSIDERATI** inoltre che:

- per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
- che l'importo della prestazione è pari a € 15.446,71 esclusa IVA e oneri pertanto inferiore ad € 20.000,00;
- che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni in capo alla società GIAeXploring S.r.l.,
- che il D.U.R.C. on line prot. INAIL\_ 35729377 del 02/02/2023, con scadenza validità 25/03/2023 la GIAeXploring S.r.l. risulta in regola nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. e C.N.C.E;

**RITENUTO**, per quanto sopra, derogare all'espletamento della procedura di affidamento diretto in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016;

**DATO ATTO** che la GIAeXploring S.r.l, nella persona della Sig.ra Rossana Giamberardino, nella sua qualità di legale rappresentante, ha attestato, mediante autocertificazione, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016, nonché di possedere le capacità tecniche e professionali in ragione all'oggetto dell'affidamento ed alle prestazioni necessarie richieste;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del D.Lgs n. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, e, in caso di successivo accertamento del difetto

del possesso dei requisiti prescritti in capo all'affidatario, il presente affidamento si intende automaticamente risolto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del D.Lgs n. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, l'offerta presentata dalla stessa e la notifica della determinazione di affidamento;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di procedere all'affidamento del servizio per l'esecuzione delle “indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale”, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020, alla Soc. GIAeXploring S.r.l, C.F./P. IVA 02199370699 per l'importo di € 15.446,71 (esclusa IVA e oneri di legge) nell'ambito del progetto “Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza";
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza del caso, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, l'offerta presentata dalla stessa e la notifica della determinazione di affidamento.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda d'Ercole